

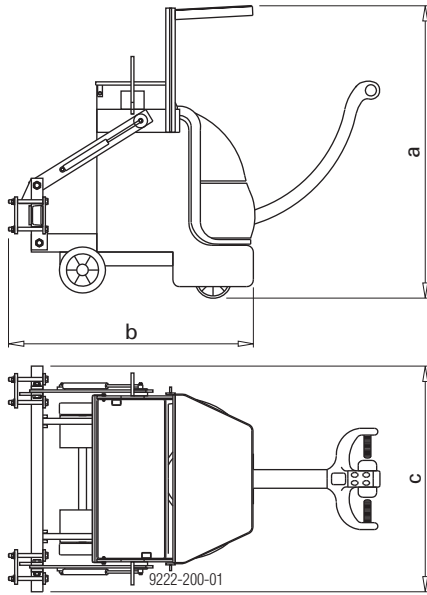
Comando d'alimentazione DF

N. art. 586062000

Modello 1999 e successivi



Rappresentazione del prodotto



a ... 1.270 mm
b ... 1.065 mm
c ... 980 mm

Utilizzo corretto

Il comando d'alimentazione DF è un dispositivo di sollevamento impiegato in combinazione con il carrello di sollevamento DF esclusivamente per la traslazione di tavoli Dokaflex e Dokamatic.



- Per garantire un montaggio corretto, una persona competente deve controllare l'apparecchiatura prima dell'uso.
- È vietato utilizzare in modo difforme da quanto indicato!
- In caso di manomissione Doka declina ogni responsabilità!
- Le riparazioni devono essere eseguite solo dal costruttore!
- Tenere i dispositivi di sollevamento del carico in un luogo "secco e ventilato", proteggendoli da agenti atmosferici e sostanze aggressive.
- Il dispositivo di sollevamento va controllato annualmente da un esperto.



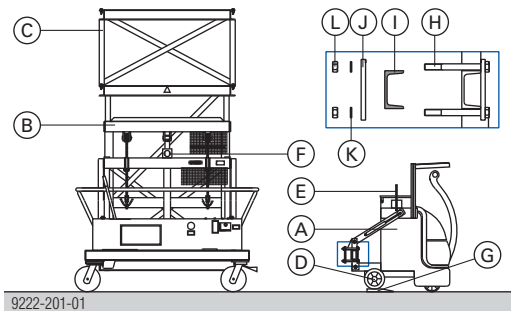
- Il fondo stradale deve essere solido e piano, e avere portata sufficiente (per es. calcestruzzo).
- Pendenza max. della carreggiata 3%.
- Velocità max. 4 km/h (a passo d'uomo)!
- Chiudere le aperture del solaio con tavolame avente una portata sufficiente, e fissato in modo che non possa scivolare in entrambe le direzioni, o chiudere le aperture con protezioni laterali sufficientemente resistenti.
- Pulire il percorso di spostamento e liberarlo da eventuali ostacoli
- Non è consentito l'impiego di attrezzature ausiliarie per la traslazione!

Comando d'alimentazione DF combinato con il carrello di sollevamento DF

Portata massima: 1.500 kg

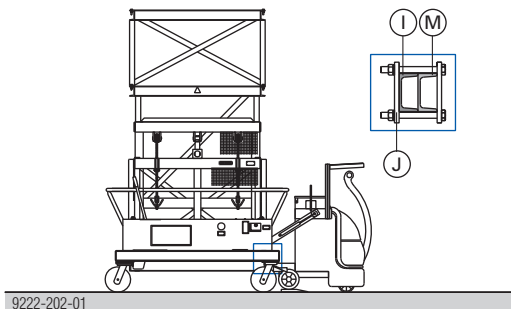
Procedura di collegamento

- Sollevare le ruote di sostegno anteriori del comando d'alimentazione DF di ca. 50mm (per es. mediante un'asse di legno a cuneo inserita da un lato).
- Smontare gli elementi di collegamento (apertura chiave 24) e la contropiastra. (Per ogni collegamento 1 contropiastra, 4 dadi esagonali e 4 rosette elastiche).



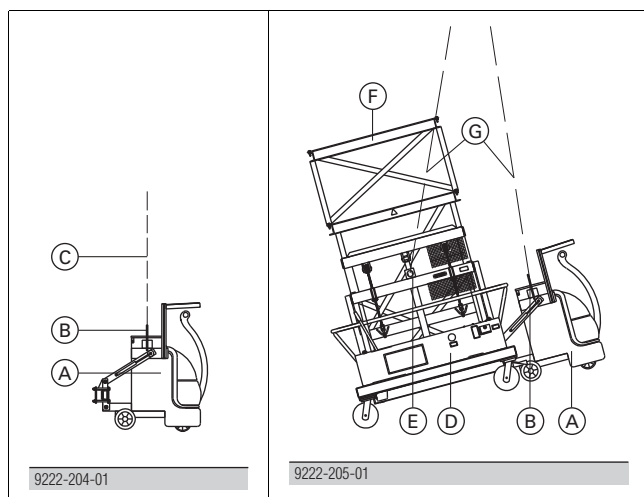
- A Comando d'alimentazione DF
- B Carrello di sollevamento DF
- C Telaio di sorpalzo DF
- D Ruota di sostegno
- E Gancio del comando d'alimentazione DF
- F Gancio del carrello di sollevamento DF
- G Asse di legno
- H Vite a testa esagonale M16x160
- I Profilo a U carrello di sollevamento DF
- J Contropiastra
- K Rosetta elastica A16
- L Dado esagonale M16

- Inserire il carrello di sollevamento DF fino all'arresto. Fare attenzione che sia centrato.
 - Montare la contropiastra e fissarla con gli elementi di collegamento.
 - Stringere uniformemente tutte le viti.
 - Collegare i tubi idraulici.
- Fare attenzione che la posizione sia corretta.



- I Profilo a U carrello di sollevamento DF
- J Contropiastra
- M Profilo a U comando d'alimentazione DF

Trasporto con la gru



- A** Comando d'alimentazione DF
- B** Gancio del comando d'alimentazione DF
- C** Fune di sospensione doppia
- D** Carrello di sollevamento DF
- E** Gancio del carrello di sollevamento DF
- F** Telaio di sopralzo DF
- G** Fune di sospensione tripla



- Osservare la portata della fune di sospensione della gru!
- Evitare movimenti a scatto e urti durante l'abbassamento.



Attenersi alle istruzioni per l'uso "Carrello di sollevamento DF e telaio di sopralzo DF"!

Indicazioni generali

Caratteristiche tecniche

Il comando d'alimentazione DF è costituito da un carrello elevatore a forza comunemente diffuso in commercio ed adattato con comando manuale. Oltre al motore, il comando d'alimentazione è provvisto anche dell'impianto idraulico per il sollevamento compresi gli elementi di comando.

Peso	420 kg
Capacità batteria	240 Ah
Potenza motore	900 W
Potenza dispositivo di sollevamento	1000 W
Velocità massima	~ 5 km/h

Caricabatterie incorporato

Dati nominali delle batterie al piombo con celle provviste di piastre corazzate



AVVERTENZA

- I gas che si formano durante la carica sono esplosivi.
- L'elettrolita (acido solforico diluito) è corrosivo.
- Gli elementi in metallo esposti della batteria sono elementi attivi secondo DIN VDE 0100 parte 200.

Tensione	24 V
Capacità nominale C_5	240 Ah
Corrente di scarica I_5	48 A
Tensione finale di scarica	1,7 V x numero di celle
Densità nominale dell'elettrolita: Esecuzione ELBAK "RO-Original"	1,26 +/- 0,001 kg/l
Temperatura nominale	30° C
Livello nominale dell'elettrolita	fino al bordo superiore del cestello

Messa in funzione di batterie piene e cariche

- Verificare che la batteria sia in perfetto stato dal punto di vista meccanico
- Se provvista di viti, tutte le viti presenti devono essere strette in modo da non creare contatti.
- Controllare il livello dell'elettrolita. Se si trova al di sotto del paraspruzzi o dello spigolo superiore del separatore, aggiungere dapprima acqua distillata (DIN 43530/4) fino a quel livello.

Esercizio

Scarica

- Per una durata ottimale: evitare che durante l'impiego la batteria si scarichi oltre l'80 % della capacità nominale (scarica eccessiva).
- A ciò corrisponde una densità dell'elettrolita minima di 1,13 kg/l quando la batteria è scarica. Le batterie scariche devono essere subito ricaricate e utilizzate. Questo vale anche per le batterie quasi completamente scariche.

Carica

- Caricare solo con corrente continua.
- Il solo procedimento di caricamento consentito è quello indicato nella DIN 41773 e 41774. Nella fase di ebollizione non devono essere superati i picchi limite di corrente come indicato nella DIN VDE 0510/3.
- Se il caricabatterie non è stato acquistato insieme alla batteria, farlo controllare dal servizio clienti del produttore della batteria per verificare se è adeguato all'uso.
- Assicurare l'aspirazione dei gas che si producono durante la carica.
- Sollevare le coperture degli scomparti delle batterie e rimuoverle. I tappi rimangono sulle celle, ovvero rimangono chiusi.
- Collegare correttamente la batteria (positivo a positivo, negativo a negativo) al caricabatterie spento.

- Accendere il caricabatterie. Durante la carica la temperatura sale di ca. 10° C. Per questo motivo, iniziare a caricare la batteria solo dopo che la temperatura dell'elettrolita è scesa sotto i 45° C. Prima di iniziare la carica, la temperatura dell'elettrolita deve essere almeno pari a +10° C, altrimenti la batteria non viene caricata correttamente.
- La batteria è carica quando la densità dell'elettrolita e la tensione della batteria rimangono costanti per 2 ore.

Avvertenza particolare per l'impiego di batterie in zone di pericolo



ATTENZIONE

Si tratta di batterie che, conformemente a VDE 0170 / 0171 Ex I e Ex II vengono impiegate in ambienti a rischio di deflagrazione e di esplosione.

- Durante la fase di carica e di ebollizione, rimuovere il coperchio del contenitore per consentire la dispersione della miscela di gas altamente esplosivo.

Cariche di compensazione

Le cariche di compensazione servono ad assicurare la durata della batteria e a mantenerne la capacità. Sono necessarie dopo una scarica quasi completa, dopo ripetute cariche insufficienti e dopo la carica secondo la curva caratteristica IU. La carica di compensazione deve essere effettuata al termine di una carica normale. La corrente di carica non deve essere superiore a 5 A/100 Ah della capacità nominale (fine carica v. "Carica"). Fare attenzione alla temperatura!

Temperatura

La temperatura dell'elettrolita di 30° C viene definita temperatura nominale. Temperature maggiori riducono la durata, mentre temperature minori riducono la capacità disponibile. La temperatura di 55° C è la temperatura limite e non è ammessa come temperatura di esercizio.

Elettrolita

La densità nominale dell'elettrolita si riferisce a una temperatura di 30° C e al livello nominale dell'elettrolita a piena carica. Temperature maggiori riducono la densità dell'elettrolita, mentre temperature minori la aumentano. Il rispettivo fattore di correzione è di 0,007 kg/l per ogni °C, per es. la densità dell'elettrolita 1,26 kg/l a 45° C corrisponde a una densità di 1,27 kg/l a 30° C. L'elettrolita deve soddisfare le prescrizioni di purezza secondo DIN 43530/2.

Manutenzione

Giornaliera

Ricaricare la batteria ogni volta che risulta scarica. Verso la fine della carica controllare il livello dell'elettrolita. Se necessario, aggiungere acqua distillata secondo DIN fino a raggiungere il livello nominale. Il livello non deve essere al di sotto del paraspruzzi/dello spigolo superiore del separatore o della marcatura che indica il livello dell'elettrolita. Non aggiungere acido!

Settimanale

Nelle batterie provviste di collegamenti a vite verificare che le viti dei poli siano ben avvitate ed eventualmente stringerle. Se la batteria viene regolarmente caricata secondo la curva caratteristica IU, effettuare una carica di compensazione (v. punto "Carica di compensazione").

Mensile

Verso la conclusione del processo di caricamento, misurare e annotare le tensioni di tutte le celle o batterie con il caricabatterie acceso. Una volta terminata la carica misurare e annotare la densità dell'elettrolita di tutte le celle. Se si riscontrano variazioni significative rispetto alle misurazioni precedenti o differenze tra le celle o le singole batterie, contattare il servizio clienti per far effettuare ulteriori controlli o riparazioni.

Manutenzione

La batteria deve essere tenuta sempre pulita e asciutta per evitare correnti di dispersione superficiale. I liquidi che si raccolgono nello scomparto della batteria devono essere aspirati. Dopo la pulizia riparare i punti danneggiati dell'isolamento dello scomparto per evitare che si corroda. Se si richiede l'impiego di altre celle, contattare il servizio di assistenza.

Stoccaggio

Se le batterie non vengono utilizzate per un periodo prolungato, devono essere conservate cariche in un ambiente asciutto e al riparo dal gelo. Per garantire l'impiego immediato delle batterie, si possono scegliere i seguenti metodi di carica: Carica di compensazione mensile o carica di mantenimento con una tensione di carica di 2,23 V x numero di celle. La durata di stoccaggio deve essere considerata per quanto riguarda la durata della batteria.

Malfunzionamenti

In caso di malfunzionamenti della batteria o del carica-batterie, contattare immediatamente il servizio clienti. I dati rilevati (v. voce "Mensile") consentono di identificare più facilmente guasti o malfunzionamenti e di eliminarli.

Evitare danni e incidenti

Non è consentito depositare oggetti o utensili sulle batterie: rischio di danneggiamenti, cortocircuito o esplosione. Durante il montaggio e lo smontaggio delle batterie utilizzare adeguati dispositivi di sollevamento. Nell'impiego delle batterie devono essere osservate le norme antinfortunistiche corrispondenti.

N.B.

In caso di inosservanza delle istruzioni per l'uso, riparazioni con l'impiego di ricambi non originali, interventi non autorizzati, impiego di aggiunte all'elettrolita (rigeneratori) la garanzia decade. Prima dell'impiego, il personale addetto deve essere a conoscenza del contenuto delle istruzioni per l'uso del carrello di sollevamento DF, del comando d'alimentazione DF e del carrello elevatore con guida a timone (ditta Linde) nonché delle altre norme nazionali vigenti riguardanti l'impiego di veicoli per trasporti interni.

Autorizzazione alla guida

La messa in esercizio è consentita solo a persone sufficientemente istruite alla guida e a conoscenza di tutte le istruzioni per l'uso e regole necessarie all'esercizio. L'impresa deve verificare che il personale sia in grado di operare e gestire il mezzo.

Si prega di tener presenti le direttive VDMA per l'impiego corretto di veicoli per trasporti interni.

Analisi degli errori**Il carico non viene sollevato****Possibili cause nel carrello di sollevamento DF:**

- il carico è troppo pesante (> 1500 kg, compreso il telaio di sopralzo)
- mancanza di olio
- guide meccaniche danneggiate o bloccate
- pompa idraulica guasta
- valvola limitatrice della pressione regolata in altro modo o guasta
- la valvola per l'abbassamento manuale non è ermetica (per es. a causa di olio sporco)

Possibili cause nel comando d'alimentazione DF:

- l'interruttore a chiave non è attivato
- la spina della batteria non è inserita
- la spina di alimentazione del caricabatterie non è inserita nella piastra di supporto
- è stato attivato il pulsante di sicurezza
- la batteria è scarica o troppo debole (anche se è possibile il movimento)
- i fusibili sono guasti
- il giunto rapido non è collegato correttamente
- l'elettrovalvola del comando d'alimentazione è guasta
- il pulsante di accensione del carrello/centralina è guasto

Il carico non viene sollevato completamente**Possibile causa:**

- mancanza di olio

Il carico si riabbassa autonomamente**Possibili cause nel carrello di sollevamento DF:**

- il carico è troppo pesante (> 1500 kg, compreso il telaio di sopralzo)
- perdite dai tubi
- valvola limitatrice della pressione regolata in altro modo o guasta
- la valvola antiritorno della pompa idraulica elettrica non è ermetica
- la valvola per l'abbassamento manuale non è ermetica (per es. a causa di olio sporco)
- le valvole della pompa a mano non sono ermetiche

Possibili cause nel comando d'alimentazione DF:

- perdite dai tubi
- l'elettrovalvola non è ermetica (per es. a causa di olio sporco)

Il carico non può essere abbassato**Possibili cause nel carrello di sollevamento DF:**

- temperature basse (l'olio idraulico è viscoso)
- la valvola a farfalla è intasata (per es. a causa di olio sporco)
- la valvola per l'abbassamento manuale è guasta
- la protezione antirottura è guasta

Possibili cause nel comando d'alimentazione DF:

- l'interruttore a chiave non è attivato
- i fusibili sono guasti
- l'elettrovalvola del comando d'alimentazione è guasta
- il pulsante di accensione del carrello/centralina è guasto

Il comando d'alimentazione non si muove**Possibili cause:**

- l'interruttore a chiave non è attivato
- la spina della batteria non è inserita
- la spina di alimentazione del caricabatterie non è inserita nella piastra di supporto
- è stato attivato il pulsante di sicurezza
- la batteria è scarica
- i fusibili sono guasti
- l'interruttore di marcia o la centralina è guasto/a
- il motore è guasto

Il comando d'alimentazione si sposta solo lentamente**Possibili cause:**

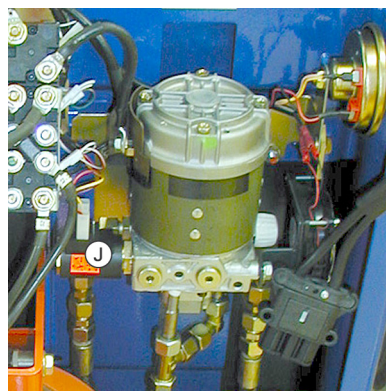
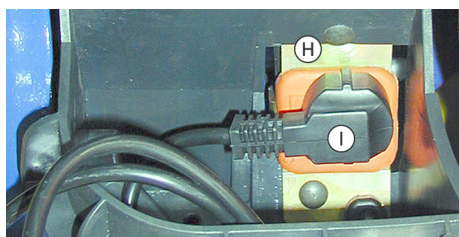
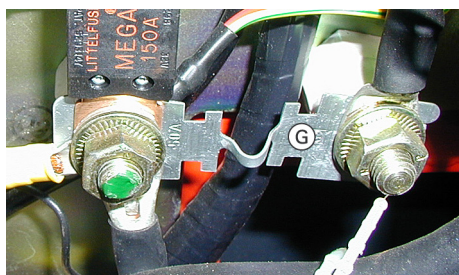
- il sensore di controllo del numero di giri è regolato male, sporco o guasto
- il freno è usurato
- l'interruttore di marcia o la centralina è guasto/a

Il comando d'alimentazione non si carica o non si carica completamente

Possibili cause:

- assenza di corrente (p. es. prolunga non collegata)
- la spina della batteria non è inserita
- non sono state seguite le istruzioni per la carica
- tempo di carica troppo ridotto
- manutenzione della batteria (acido, densità) insufficiente
- il fusibile del caricabatterie (20 A) è guasto
- il caricabatterie è guasto (il diodo luminoso accanto all'indicazione di carica è spento)
- è stata raggiunta la fine della durata della batteria

Panoramica elementi



- A Spina della batteria
- B Pulsante di accensione
- C Pulsante di sicurezza
- D Indicatore del livello di carica della batteria
- E Interruttore a chiave
- F Contatore
- G Fusibile
- H Piastra di supporto
- I Spina di alimentazione
- J Elettrovalvola

CE

Dichiarazione di conformità CE

Ai sensi della Direttiva 2006/42/CEE

Il costruttore dichiara che il prodotto

Comando d'alimentazione DF, N. art. 586062000

per progettazione e sistema di produzione, nonché nella versione immessa sul mercato, risponde ai relativi requisiti sanitari e di sicurezza fondamentali delle direttive CE attinenti.

Norme armonizzate applicate:

- EN ISO 12100:2010
- EN 349:1993+A1:2008

Responsabile della documentazione (in base alla direttiva sulle macchine allegato II):

Ing. Johann Peneder
Josef Umdasch Platz 1
A-3300 Amstetten

Amstetten, 10.05.2011

Doka Industrie GmbH
Josef Umdasch Platz 1
A-3300 Amstetten

[Signature]

Dipl.-Ing. Ludwig Pekarek
Amministratore

[Signature]

Ing. Johann Peneder
Procuratore / responsabile PDE

© by Doka Industrie GmbH, A-3300 Amstetten